

DYENS ROLAND

Compositore, chitarrista ed arrangiatore tunisino (19 X 1955)



Roland Dyens inizia lo studio della chitarra all'età di nove anni. Quattro anni dopo diventa allievo del Maestro spagnolo Alberto Ponce e sotto la sua guida si diploma con la Licence de Concert de l'Ecole Normale de Musique de Paris nel 1976.

Parallelamente allo studio dello strumento, Roland Dyens segue anche il prezioso insegnamento del compositore e direttore d'orchestra Désiré Dondeyne (classe di scrittura e lettura della partitura), ottenendo il Primo Premio di Armonia, Analisi e Contrappunto.

Tra i maggiori riconoscimenti che gli vengono assegnati fin dall'inizio della sua giovane carriera, sono da segnalare sia il Premio Speciale del Concorso Internazionale "Città di Alessandria" ed il prestigioso Grande Prix du Disque de l'Académie Charles-Cros, entrambi ottenuti nell'ambito di omaggi tributati a Villa Lobos.

Premiato dalla Fondazione Menhuin, Roland Dyens, a soli 33 anni è stato inserito dalla rivista Guitarist tra i 100 migliori chitarristi del mondo di tutti i generi.

Il 30 settembre 2006, ha ricevuto la "Chitarra d'Oro" per la tonalità della sua opera, importante premio che gli è stato conferito dalla Presidenza del Concorso Internazionale "Città di Alessandria".

L'anno seguente, ha avuto l'onore di essere l'autore del pezzo d'obbligo del prestigiosissimo Concerto Internazionale GFA (Guitar Foundation of d'America) che, nel 2007, si è svolto a Los Angeles. Da notare che ad oggi 3 allievi di Roland Dyens al Conservatorio de Paris in 6 anni hanno vinto questo concorso chitarristico di fama mondiale.

Nello stesso anno, durante la tournée autunnale in Nord America, la stampa canadese lo consacra attribuendogli 5 stelle per il suo recital di Winnipeg del 6 ottobre.

È la seconda volta che un fatto simile viene registrato negli annali musicali del Quotidiano Winnipeg Free Press dalla sua creazione nel 1872.

Il 27 luglio 2008 l'Italia consacra di nuovo il suo lavoro con il Premio per la Composizione, ottenuto in occasione del secondo Festival Internazionale di Chitarra "Città di Fiuggi" (Roma).

Qualche mese dopo, avrà l'onore di essere scelto per comporre e dirigere la musica d'insieme che commemorerà il XX anniversario della prestigiosa Guitar Ensemble Association of Japan.

"Soleils Levants" farà il suo esordio il 9 novembre 2008 al Nakano Main Hall di Tokio.

È costantemente in viaggio attraverso i cinque continenti per i concerti, la composizione e l'insegnamento.

Questa triplice veste è l'autentica base dell'indiscutibile successo di tale artista, in costante evoluzione. Se i recitals di Roland Dyens sono sempre un avvenimento, possono anche essere un vero choc che per alcuni o - come dicono gli americani - delle "very inspiring experiences" per altri. Altri ancora, più estranei allo strumento, parlano pure di una profonda "riconciliazione" con la chitarra classica.....



L'approccio iper-sensibile e colorato di Roland Dyens con quest'ultima, la sua incontestabile apertura di spirito nell'associare tutte le musiche in un solo unico programma, il suo modo di essere sulla scena, la sua improvvisazione iniziale, il suo rapporto autentico con il pubblico, lo rendono uno dei massimi esponenti della chitarra di oggi.

La sua musica, profondamente intrinseca da sempre con il repertorio dello strumento, fa di lui una perla rara nel sottile gruppo di quei chitarristi che oggi possono godere di un tale privilegio.

Le sue composizioni ed i suoi arrangiamenti, suonati in tutto il mondo,

ed accolti da un pubblico unanime, portano un soffio vitale a questa chitarra i cui limiti vengono instancabilmente infranti dall'ecletticità dell'artista.

Se in fine, le master-class di Roland Dyens raccolgono un pubblico sempre più numeroso, si deve sia alle sue idee ricche ed innovatrici, che alla sincera apertura dell'uomo verso i chitarristi della nuova generazione.

Con loro, infatti, ormai non si tratta più di un confronto formale, ma di un incontro felice, centrato sulla qualità e sull'autenticità dell'emozione.

Roland Dyens è attualmente Docente al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi.

Maggiori lavori

- Aria (guitar quintet)
- Brésils (4 guitars or ensemble)
- Chansons françaises Vol.1 (solo guitar)
- Chansons françaises Vol.1 (solo guitar - tablatures)
- Chansons françaises Vol.2 (solo guitar)
- Citrons doux et le Quatuor Accorde (solo guitar)
- Concertino de Nürtingen (solo guitar & guitar ensemble)
- Concerto en Si (solo guitar & guitar ensemble)
- Concerto métis (guitar & piano)
- Concerto métis (solo guitar & string orchestra)
- Concertomaggio (2 guitars and string orchestra)
- Côté Nord (2 guitars)
- Côté Sud (guitar octet - quartet possible)
- Eloge de Léo Brouwer (solo guitar)
- Hamsa (4 guitars or guitar ensemble)



- Hommage à Franck Zappa (solo guitar)
- Hommage à Villa-Lobos (solo guitar)
- L.B. Story (solo guitar)
- Lettres - 20 (solo guitar)
- Libra Sonatine (solo guitar)
- Lulla by Melissa (solo guitar)
- Mambo des Nuances et Lille Song (solo guitar)
- Mes arrangements à l'amiable (solo guitar)
- Muguet et L'Allusive (solo guitar)
- Rossiniana n°1 d'après Mauro Giuliani (solo guitar & string quartet)
- Rythmaginaires (guitar octet)
- Santo Tirso (solo guitar)
- Songe Capricorne (solo guitar)
- Suite Polymorphe (4 guitars or guitar ensemble)
- Tango en Skaï (solo guitar & string quartet)
- Tango en Skaï (solo guitar)
- Triaela (solo guitar)
- Trois (3) pièces polyglottes - Valse des loges, Flying Wigs & Sols d'Ièze (solo guitar)
- Valse des anges - Angel's waltz (solo guitar)
- Valse en skaï (solo guitar)
- Variations sur un thème de la "Flûte Enchantée" Mozart/ Sor (4 guitars or guitar ensemble)

- Ville d'Avril (4 guitars or guitar ensemble)
- Ville d'Avril (solo guitar)

